

**LA DENUNCIA.** Fino a gennaio non vi sarebbero fondi per la manutenzione

## Problemi al carcere di Piano Ippolito, esposto dei sindacati

►►► Un esposto - denuncia sulle gravi problematiche che affliggono il carcere di Piano Ippolito a Brucoli verrà presentato nei prossimi giorni alla Procura della Repubblica di Siracusa. È quanto hanno annunciato ieri Michele Pedone e Fabio D'Amico, rappresentanti della sicurezza nei luoghi di lavoro della polizia penitenziaria che ritengono che «sia giunto il momento che ognuno per quanto di propria competenza si dia da fare per ovviare a mali peggiori». Intanto dopo gli allarmi lanciati nelle scorse settimane dall'Ugl e dal segretario nazionale Giuseppe

Moretti che ha effettuato una visita, i sindacalisti fanno sapere che è arrivato «l'interessamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria sulle richieste di progetti da finanziare con la cassa delle ammende, avanzate tempo addietro dalla direzione e accantonate. Adesso - sottolineano Nello Bongiovanni, dirigente nazionale, e Michele Pedone che è anche dirigente regionale - sembra vi siano ottime probabilità che i progetti vengano approvati. Resta solo da vedere se l'amministrazione centrale disporrà procedure preferenziali, come si au-

spica, oppure utilizzerà procedure ordinarie che, solitamente, si rivelano eccessivamente lente».

L'amministrazione avrebbe, inoltre, chiesto notizie al provveditorato regionale circa il problema della manutenzione urgente dei pozzi neri intasati e che creano odori nauseabondi. «Grande amarezza, invece - continuano - vi è stata nell'apprendere che i fondi per i lavori di manutenzione degli istituti penitenziari sarebbero stati destinati al cosiddetto "Piano carceri", per cui fino al prossimo gennaio 2012 non sembra vi siano fondi disponibili per interventi strutturali sebbene anch'essi di notevole urgenza. È ancora un mistero il motivo per cui la somma di 1 milione e 450 mila euro, stanziata dal Dipartimento un anno fa per la struttura di Augusta, ancora oggi non è stata consegnata per far fronte a interventi prioritari». (CESA)

## AUGUSTA Grave situazione strutturale Carcere, l'Ugl rileva segnali in chiaroscuro

**Sebastiano Salemi**

Qualcosa si muove per cercare di sanare la difficile e critica situazione strutturale ed ambientale in cui versa da troppo tempo ormai la casa di reclusione di contrada Piano Ippolito, a Brucoli. I segnali che giungono da Roma e Palermo sembrano incoraggianti ma ancora non basta a ridare dignità e serenità agli operatori di polizia penitenziaria che operano tra mille difficoltà. Stanchi di aspettare una svolta positiva per risolvere in maniera definitiva la situazione i rappresentanti sicurezza luoghi lavoro polizia penitenziaria, Michele Pedone e Fa-

bio D'Amico hanno informato la direzione del carcere e le autorità competenti che inoltreranno un dossier alla Procura per la mancanza di risposte sulla richiesta di soluzione ai problemi strutturali del carcere di Augusta. L'Ugl, comunque, vede anche "timidi" segnali positivi. Parla dell'interessamento del Dap ai progetti da finanziare. Amarezza, invece, per i fondi per le manutenzioni degli istituti penitenziari e, quindi, anche della Casa di reclusione di Augusta, sarebbero stati destinati al "Piano Carceri", ragion per cui fino al prossimo gennaio 2012 non sembra vi siano fondi disponibili per interventi strutturali sebbene di notevole urgenza.